

SINGAPORE COMPRA L'ASIA CONTAINER TERMINAL

## E Psa sfida Hutchison ad Hong Kong

Genova. Psa Corp. di Singapore, concessionaria del terminal di Voltri, acquisirà il 57% di Asia Container Terminals (ACT) di Hong Kong da Sun Hung Kai Properties. Il terminal di Hong Kong che passerà ai rivali di Singapore è partecipato dal gruppo statunitense CSX World Terminals attraverso CSX World Terminals Hong Kong, da Hong Kong Land Infrastructure e da NWS Holdings. La società Asia Container Terminals gestisce il Container Terminal

8 (CT8) ed è inoltre l'azionista di maggioranza della sesta banchina del Container Terminal 9 (CT9) del porto di Hong Kong. Psa avrebbe ora presentato un'offerta per l'acquisizione della totalità delle azioni di Asia Container Terminals e sarebbe in gara con Hutchison per un altro terminal di Hong Kong, quello gestito da CSX World Terminals. Con l'accordo Psa sfida sul suo stesso terreno terreno: il maggiore competitore, Hutchison Port Holdings.

Confcommercio vuole associare gli armatori usciti da Confitarma. E il leader invita Pecorini e Onorato a fare la pace

# Billè fa rotta sui rimorchiatori

Napoli. Acque sempre agitate in Confitarma. Con l'uscita della Capieci, la società di rimorchiatori che fa capo a Maria Laura Cafiero e Mario Martioli, tutte le compagnie di rimorchio (eccetto la Sers di Luca Vitiello) si sono dimesse dalla confederazione. Con rammarico da parte della maggioranza dei soci Confitarma ma con sollievo da parte di una minoranza che ha sempre sofferto la convivenza con colleghi giudicati espressione di opposti interessi.

L'interrogativo che ora circola nell'ambiente dello shipping è il seguente: è ancora possibile ricucire lo strappo aperto con le clamorose dimissioni di Vincenzo Onorato e ingigantito dagli armatori di Assorimorchiatori (la flotta conta 150 unità e duemila dipendenti), con il presidente Lucio Zagari in testa?

Interrogativo pertinente. Perché la Confcom-

mercio di Sergio Billè sarebbe ben felice di accogliere al suo interno le compagnie che gestiscono i servizi di rimorchio. Si ipotizza addirittura la creazione di un vero e proprio nucleo marittimo separato, all'interno di Confcommercio che, a sua volta, subirebbe una profonda trasformazione. Confcommercio infatti, diventerebbe Confimpresa grazie alla graduale trasformazione subita dai commercianti diventati nel frattempo imprenditori. Assumerebbe, insomma, le caratteristiche di un'altra Confindustria.

Il progetto piace molto al potente leader dei commercianti che sta cercando di portarlo avanti in tutti i modi. Del resto, in Confcommercio già sono iscritte Tirrenia e Fedarlinea. Apripista per i colleghi? Non sembra così. Continua, infatti, la guerra a tuttocampo tra l'amministratore delegato di Tirrenia, Franco Pecorini e il leader di Moby

Lines e dei Rimorchiatori Sardi, Vincenzo Onorato. E qui arriva la sorpresa. Proprio per sanare questo contrasto, il presidente di Confcommercio, Billè, con la mediazione del presidente di Assorimorchiatori Zagari, ha organizzato una colazione a quattro. Quello che si siano detti non si sa, ma è certo che, consapevoli entrambi di giocare sempre su opposti fronti, Pecorini e Onorato hanno discusso, parlato, ipotizzato future collaborazioni. Pace fatta? Interrogato al riguardo, il numero uno di Moby afferma: «Se un uomo della caratura del presidente Billè cui va tutta la mia stima, mi chiede di incontrare Pecorini, non posso che accettare l'invito, ma resto irremovibile sulle mie posizioni. Che sono quelle di priorità, nell'ambito di un quadro associativo, dell'interesse collettivo e quindi di tutti gli armatori, su quello soggettivo. Nessun accordo separato con

Moby, che tra l'altro non ne ha bisogno. Ero e rimango al servizio dell'associazione».

Il cammino si prospetta difficile, ma non impossibile. Lucio Zagari, al di là delle caratteristiche caratteriali dei compagni di viaggio, confortato anche dal consenso sulla strategia da seguire ottenuto da Assorimorchiatori giovedì scorso, chiede a Billè di chiarire in partenza una futura convivenza produttiva e tranquilla. «Procediamo per gradi e con i piedi di piombo - afferma Zagari - non vogliamo fare un passo importante ed essere poi costretti a tornare indietro».

Intanto, all'interno di Confitarma, sono scattate le grandi manovre per far rientrare all'ovile gli armatori dei rimorchiatori. La sfida è appena incominciata. E certo Billè non ama le sconfitte.

Bianca d'Antonio

## punto & LINEA

### Costa insegna in Indonesia

Genova. E' stato siglato a Jakarta, in Indonesia, un accordo tra Costa Crociere e le università indonesiane Sahid e Triatma Surya Jaya per la costituzione di due joint ventures finalizzate alla formazione di personale alberghiero da assumere a bordo delle navi della compagnia italiana. L'accordo prevede l'istituzione presso le due università di corsi di formazione, studiati appositamente da Costa Crociere, rivolti agli studenti già diplomati.

### Security, tassa a Valencia

Genova. Valencia applica da ieri una tassa di 5 euro a contenitore in import e in export per coprire i costi dei nuovi impianti di sicurezza. Esentati solo i container vuoti. Tutti gli altri porti spagnoli, compresi Bilbao e Barcellona, applicheranno la stessa tariffa di Valencia. A Genova la tassa è di 8 euro a container, come ad Amburgo e Rotterdam.